

BERLINO: il muro, 30 anni dopo

Dal 9 al 12 novembre 2019



L'interno del tunnel scavato tra le due Germanie

“Per accontentare i nostri alleati, è stata presa la decisione di aprire i posti di blocco. Se sono stato informato correttamente quest’ordine diventa efficace immediatamente”. Sono le parole che pronunciò l’allora Ministro della Propaganda della DDR Günter Schabowski. Era il 9 novembre 1989 e, da allora Berlino è stata un laboratorio di cambiamenti: la città del Muro è stata, e continua ad essere ancora oggi, la protagonista di una trasformazione tutt’altro che semplice e fatta di contrasti che andremo a scoprire in questo viaggio speciale. In occasione del trentennale dalla caduta del muro più famoso del mondo, andremo a narrare la storia di una città divisa da una cortina invalicabile, in un racconto autentico ed entusiasmante volto allo scoprire i fatti storici fuori dalla retorica e nel contesto in cui si sono realizzati.

PROGRAMMA

1° giorno (9 novembre): partenza dall'Italia e arrivo a Berlino

Partenza dall'Italia ed arrivo a Berlino. Check-in in hotel. Cena e pernottamento.

2° giorno (10 novembre): la storia del muro: Alexanderplatz, Bernauerstrasse e Kreuzberg

Dopo colazione, partiremo in compagnia della guida per un racconto nel cuore di una città che per 28 anni rimase divisa da una barriera invalicabile. Due Berlino in una, con due mondi completamente diversi. Visiteremo i luoghi chiave della storia del Muro, dalla sua improvvisa erezione alla pacifica rivoluzione che lo abbatté. Vi racconteremo l'evoluzione della cultura delle due metà della città e le fasi salienti della Guerra Fredda. Passeremo ai piedi del **Marx ed Engels Forum**, eretto nel 1986 per rappresentare la liberazione del genere umano. Passeremo per il Palazzo delle Lacrime, la sala d'accettazione alla stazione di Friedrichstraße che serviva per andare da Berlino Est a Berlino Ovest, per il Memoriale del Muro in **Bernauerstrasse** ed attraverseremo Alexanderplatz, piazza principale della DDR.

Nel pomeriggio ci sposteremo a **Kreuzberg**, quartiere di confine allora sotto il controllo statunitense. Kreuzberg si sarebbe poi trasformato nel quartiere più conosciuto, alternativo e ambito di Berlino. Un tempo chiuso su tre lati dal Muro, è il fulcro di avanguardie e sottoculture. Cena e pernottamento.

Palazzo delle Lacrime (Tränenpalast): è l'edificio che servì alla dittatura della SED fino al 1990 come luogo di preparazione all'espatrio per coloro che lasciavano la DDR per Berlino ovest. Nessun altro luogo ricorda la divisione della Germania tanto quanto questo padiglione e i destini che ad esso vengono associati. Proprio qui infatti molte persone dovettero dire addio ai propri amici e parenti. Per i cittadini della Germania est l'edificio ricordava in maniera dolorosa il fatto che il confine per loro rimaneva chiuso, mentre altri dovevano subire impotenti le vessazioni dei controlli di frontiera. Dal 2011 all'interno di questo edificio si trova un museo con oggetti originali, documenti, film e interviste a testimoni la mostra racconta le ripercussioni della divisione e del confine nella vita quotidiana dei tedeschi.

I Tunnel della Libertà: si tratta di tunnel talvolta falliti, talvolta denunciati ma in alcuni casi efficaci – come in quelli del «tunnel 29» e del «tunnel 57», passati alla storia per il numero di persone che vi trovarono la via per la libertà. La **Bernauer Straße** acquistò notorietà durante la Guerra Fredda: nel giro di poco tempo il governo della DDR diede l'ordine di sbarrare le porte e le finestre degli edifici in prossimità del confine, molti inquilini furono trasferiti altrove e l'intera zona venne sottoposta a un regime di controllo capillare e feroce.

Kreuzberg: Nel 1961 l'improvvisa costruzione del muro rese Kreuzberg, da zona centrale a un quartiere di frontiera, e gli abitanti già trasferiti in periferia furono sostituiti da immigrati (particolarmente turchi). Negli anni Settanta, a causa dello stato di forte degrado, si sviluppò fra gli abitanti un forte movimento di protesta sociale e divenne il centro della scena punk rock e alternativa di Berlino Ovest. Oggi Kreuzberg è diventato un quartiere particolarmente apprezzato da giovani e studenti, per via della vicinanza al centro e del multiculturalismo.



L'interno dell'ex prigione della Stasi

3° giorno (11 novembre): l'ex prigioniero della STASI e la East Side Gallery

Dopo colazione ci recheremo all'interno dell'ex prigione della STASI, che dal 2000 è una fondazione indipendente situata in quella che un tempo era l'Untersuchungshaftanstalt (centro per gli interrogatori) del Ministero per la Sicurezza di Stato, dove venivano trattenute e interrogate le persone in stato di fermo. Qui visiteremo le sale di questo edificio ascoltando l'intenso racconto della guida. Nel pomeriggio visiteremo infine la East Side Gallery, iconica galleria di street art all'aperto realizzata da numerosi artisti in seguito alla caduta del muro. Cena e pernottamento.

Ex prigioniero della Stasi (Gedenkstätte Hohenschönhausen): gli uomini e le donne identificati come sospetti venivano prelevati e trasportati nel centro interrogatori su una camionetta (ancora oggi visionabile) dalla quale non potevano vedere all'esterno, senza sapere il motivo della propria cattura, né dove sarebbero stati condotti. Una volta giunte nella struttura, le persone in arresto subivano perquisizioni corporali e venivano rinchiusi separatamente, affinché non potessero comunicare tra loro. Per cercare di estorcere informazioni, la Stasi non esitava a infliggere torture di natura sia fisica sia psicologica.

East Side Gallery: è la più lunga galleria d'arte all'aperto al mondo e ospita oltre cento dipinti murali originali. Artisti provenienti da ogni parte del globo accorsero a Berlino nel 1990 per celebrare la caduta del Muro, la libertà e lo spirito di riconciliazione attraverso la realizzazione di questa grande opera. Prima d'allora esistevano già dei dipinti murali, ma solo sul lato di Berlino ovest. Alcune tra le opere più famose sono diventate popolari soggetti da cartolina, come *The Mortal Kiss* di Dimitri Vruble, che raffigura Erich Honecker e Leonid Breznev che si baciano sulla bocca, e *Test the Best*, di Birgit Kinder, che mostra una Trabant (l'auto-simbolo dell'ex Germania est) che sfonda il muro.

4° giorno (12 novembre): rientro in Italia

Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia.



Statua dell'iconica foto del soldato Conrad Schumann mentre salta il filo spinato del Muro di Berlino

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 495,00

**All'atto dell'iscrizione verrà richiesto un acconto di € 150 €
Il saldo sarà da versare con le stesse modalità entro il 18 ottobre
Supplemento singola: 75 €**

La quota di partecipazione comprende:

- 3 notti in hotel 3* in camera doppia con colazione
- transfer aeroporto-hotel e ritorno
- guida giornata intera (2° giorno)
- accompagnatore di gruppo dall'Italia
- visita prigione Stasi
- spostamenti con mezzi pubblici (per 2 giorni)
- assicurazione medico bagaglio
- organizzazione tecnica

La quota non comprende:

- volo aereo*
- pasti personali e dell'accompagnatore (quota suddivisa tra i partecipanti)
- tassa di soggiorno
- extra e tutte le voci non comprese nel programma

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

Numero minimo di partecipanti: 8 persone.

VOLI AEREI

* Il viaggio è organizzato secondo il seguente operativo voli:

ANDATA: Sabato 9 novembre volo FR 137 Bologna – Berlino Schoenefeld 13.40 - 15.25

RITORNO: Martedì 12 novembre volo FR 136 Berlino Schoenefeld - Bologna 11.30 - 13.15

Tutti i trasferimenti per e dall'aeroporto saranno regolati sulla base di questi voli.

I voli possono essere prenotati dal sito Ryanair in autonomia (chiediamo tuttavia di attendere la comunicazione del raggiungimento del numero minimo di partecipanti prima di procedere all'acquisto) o in alternativa potete rivolgervi a Planet Viaggi Responsabili presso cui effettuerete l'iscrizione al viaggio chiedendo di includere nella vostra quota anche i voli aerei, oltre ad eventuale assicurazione contro annullamento viaggio non inclusa nel pacchetto. Per l'eventuale gestione dei biglietti aerei e relativi check-in on-line verrà richiesto un diritto d'agenzia di € 20 a persona.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.

Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi